
Jobs act, Assolavoro-sindacati: Forma.Temp, no modifiche funzioni Chiesto un tavolo di confronto con il ministero del Lavoro

Roma, 15 lug. (askanews) - Alcune disposizioni normative, attualmente all'esame del Parlamento, potrebbero compromettere le funzioni svolte da Forma.Temp, il fondo bilaterale per i lavoratori in somministrazione. Lo evidenziano Assolavoro, l'associazione delle agenzie per il Lavoro, Cgil, Cisl e Uil in un documento congiunto rivolto al Governo. Le organizzazioni coinvolte segnalano che negli schemi di decreto Forma.Temp viene impropriamente equiparato agli altri enti interprofessionali di formazione continua, mentre svolge una pluralità di compiti, che travalicano la pur fondamentale attività di formazione, e investono campi quali il sostegno al reddito, la previdenza e l'assistenza. Inoltre, si legge nel documento congiunto, "la norma che istituisce l'invio anticipato di un mese dei dati sugli iscritti all'attività formativa appare un vincolo temporale incompatibile con l'attività specifica di Forma.Temp". Il documento congiunto chiede di eliminare dal provvedimento le norme che riguardano Forma.Temp e contemporaneamente avviare un tavolo di confronto con il ministero del lavoro "affinchè si possa tenere conto delle specificità di questo settore". Forma.Temp, nel corso del 2014, ha finanziato 29.196 progetti formativi per un totale di oltre 135 milioni di euro. I partecipanti ai corsi sono stati 196.108, le ore di formazione 1.109.293. Le agenzie per il lavoro hanno precisi obblighi di placement relativamente a chi segue i corsi, tutti finanziati da risorse private. Nessuna norma impone un tale obbligo di risultato (condurre le persone verso reali occasioni di lavoro) per chi utilizza fondi pubblici per la formazione.